

Disagio giovanile, all'Alighieri partito lo sportello di ascolto

► Primi appuntamenti per i genitori, poi studenti e personale

SCUOLA

Parte al Liceo Classico Dante Alighieri di Latina lo sportello di ascolto psicologico. Lo ha annunciato la dirigente scolastica Antonietta De Luca. Lo sportello è il risultato della sinergia tra l'Autorità Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio, Monica Sansoni, e la preside.

Il liceo, in una nota, sottolinea come il servizio fosse «desiderato, sollecitato e atteso dalle studentesse e dagli studenti alle prese con i postumi della pandemia da Covid-19 e delle sue conseguenze sul piano socio-educativo e culturale, nonché con le criticità di un'epoca segnata dalle tensioni internazionali del conflitto russo-ucraino, dalla crisi energetica, dall'incremento del disagio giovanile in città e da un'idea di futuro tutta da ripensare».

Il servizio è già attivo, ma per usufruirne i ragazzi dovranno attendere ancora un po'. È previsto infatti che saranno ricevute prima le famiglie che già possono prenotarsi, poi gli studenti e il personale scolastico. Lo sportello funziona due volte alla settimana «in un'ottica di counseling, con l'obiettivo di prevenire situazioni di disagio, promuovere il benessere dei singoli e dei gruppi e sostenere la genitorialità».

Sarà la psicologa Gabriella Marano a gestire i colloqui garantendo l'operatività dello Sportello di Ascolto, «nell'ambito di una cooperazione gratuita per tutto l'anno». La scuo-



L'ingresso del Classico

la sottolinea come il colloquio, che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto, «non ha fini terapeutici, il suo obiettivo è quello di aiutare le ragazze e i ragazzi ad individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti e i genitori».

Va detto che gli sportelli di ascolto sono già molti altri istituti superiori del capoluogo e della provincia e permette ai ragazzi di parlare delle loro problematiche non solo in ambito scolastico, ma anche personale. Ci sono scuole, come il Marconi, dove sono previsti anche «percorsi educativi di classe» gestiti nell'ambito dello Sportello di ascolto.

Fra.Ba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'autore di Sezze alla più importante manifestazione nazionale riservata al fumetto che si tiene in Toscana. Francesco Romano e il suo

IL PERSONAGGIO

Si è conclusa ieri l'edizione 2022 di Lucca Comics, la più importante manifestazione nazionale riservata al fumetto che si tiene in Toscana. Tante le aziende del settore rappresentate e decine di migliaia i visitatori, quest'anno più che nelle precedenti edizioni. Non sono mancati, naturalmente, autori e disegnatori, vere star della rassegna. Tra questi anche un giovane illustratore di Sezze, Francesco Romano. L'autore di "Sheol. Un fumetto nato dal lockdown!", edito da Upper Comics, è impegnato nella promozione del-

